



BARLETTA
Paolo Rossi al teatro «Curci»

■ La satira civile e graffiante di Paolo Rossi irrompe al teatro Curci. Dalla parte dei diseredati: il teatro civile di Paolo Rossi atteso al comunale di Barletta con «Studio la povera gente» in scena dal 9 all'11 aprile. Lo Studio per la Povera Gente è un progetto che nasce dai laboratori sul teatro popolare frutto della collaborazione tra Paolo Rossi e la Compagnia BabyGang di Milano. Una forma di work in progress dove è nato un vero e proprio manifesto.



BARLETTA
Arè Rock festival, gruppi in concerto

■ Giovedì 1 aprile 2010, alle 21.30, presso il «Donky Gold Club», in piazza Marina, si terrà una serata con i gruppi Mooseek (Velletri, Alternative Rock), Gardenya (Trani, melogrunge) e Io ho sempre voglia (Monopoli, Pop Rock). L'ingresso è gratuito! Si tratta della sesta serata programmata per l'Arè Rock festival.

BISCEGLIE AL TEATRO GARIBALDI IL 10 APRILE

La visionaria comicità di Benni

Parole e musica in scena

La drammaturgia visionaria, comica e cannibale di Stefano Benni a Bisceglie: attesa per lo scrittore cult che approderà al Teatro Garibaldi il 10 aprile con Apparizioni il suo nuovo reading che vede la collaborazione del musicista Paolo Damiani e del giovane talento compositivo e strumentistico Niclas Benni.

Uno spettacolo rock dalle tinte jazz in cui lo scrittore bolognese tesse le sue parole immaginifiche su corde interpretative in cui la voce in movimento donano il guito teatrale sorprendendo per il talento attoriale reso credibile anche grazie alla mappatura musicale che si staglia sui testi. Il reading non è solo una semplice lettura, come spiega Giancarlo Giannini al Centro Sperimentale «è più difficile leggere che recitare», la lettura scenica avvolge il pubblico in uno stato emotivo di trance, nulla è concesso se non la forza della parola, che viaggia su improvvisazioni ed invettive musicali dall'ossatura rock, quello più visionario, nebuloso e suburbano. Benni attinge dalle provocazioni di Mick Jagger di Sympathy for the Devil muovendosi in una distorsione acustica e letteraria, passando per le Tentazioni di S. Antonio di Flaubert. Benni

Un grande spettacolo appassionato dove volano parole scritte e scene teatrali

va anche a scandagliare nel fondo del suo sentire più laico con un testo sulle apparizioni della Madonna, Vòlano, sugli angeli, (già portato in scena da Paolo Rossi). Con Benni anche Niclas Benni, suo figlio di 19 anni che nello spettacolo esegue l'ouverture eseguita da Bebo Ferra. Apparizioni è un grande spettacolo appassionato è come se volassero le pagine dei libri e delle loro parole fino ad insinuarsi sotto pelle del pubblico, poi c'è la dimensione del teatro, una forte emotività grazie all'incontro fra attori e spettatori e soprattutto la musica. Benni sul palco per la sua fisicità ricorda Leo Ferrè, non è solo una questione di somiglianza ma anche di assonanze, in questo spettacolo si ritrova la malinconia ma anche l'irriverenza e l'ironia letterario-anarchica dell'autore de «Il tuo stile». In questo reading ritroviamo la penna affilata del Benni di Elianto, forse il migliore, in Apparizioni Benni fa prendere un caffè a Flaubert e Buz-



SCRITTORE E ATTORE
Stefano Benni

zati nello stesso Bar, potremmo dire al suo «Bar Sport», dove si siedono anche Van Gogh, il reading va a dare continuità a «Blues in sedici» e «Lolita» attingendo da testi nuovi come La fiaba nera di Onehand Jack, le apparizioni di Lady sings the blues e la Canzone dell'amore respinto di Van Gogh, le poesie brevi e le parodie e il sogno dei Vecchi volanti. Il mondo di Benni sembra un grande circo feline dalle sfumature dantesche affrescate con una comicità fine e allo stesso tempo sensibile che emoziona, un vero viaggio nella poesia, nella letteratura e nella sociologia istintiva secondo un occhio acuto come quello dello scrittore che ha dato vita ad un nuovo filone di narratori italiani caratterizzati dall'umorismo surreale e allo stesso tempo elegiaco in cui una cosa apparentemente banale come il flipper riesce a commuovere con il riso, nella migliore tradizione chapliniana.

Cosìmo Damiano Damato

L'INIZIATIVA LA LITTORINA TRASPORTERÀ I TURISTI DA BARLETTA A SPINAZZOLA

Un salto nel passato col treno dell'archeologia

Torna l'iniziativa «Il treno per l'archeologia, visita nei siti archeologici e culturali della Puglia Imperiale» in programma nei mesi di maggio e giugno prossimi.

La littorina d'epoca fornita da Trenitalia trasporterà i turisti da Barletta a Spinazzola, passando per i suggestivi siti archeologici di Canne della Battaglia e l'antica Canusium fino al cuore del Parco nazionale dell'Alta Murgia, tra i paesaggi naturali di Minervino e Spinazzola. L'iniziativa è promossa dall'associazione Treni Storici di Puglia in collaborazione con l'agenzia di promozione turistica Puglia imperiale e il patrocinio delle Province e dei Comuni coinvolti. L'associazione Treni storici di Puglia ha appena sottoscritto un accordo con Trenitalia per effettuare da subito due treni storici: il treno della Puglia Imperiale (in programma domenica 16 maggio) che partirà dal capoluogo jonico per sostare a Bari e di qui alla volta di Trani, città del moscato e della pietra dove potrà ammirare la splendida Cattedrale e il Castello di Federico II. Domenica sei giugno toccherà invece al treno dell'Archeologia. Ecco l'itinerario pre-

visto. In poco più di mezzora, partendo dal capoluogo Barletta passando per i principali siti archeologici di Canne della Battaglia e Canosa di Puglia, il treno dell'archeologia farà tappa nella Murgia barese.

A Canne della Battaglia i turisti scenderanno nell'antica stazioncina per visitare la cittadella, le Terme romane di San Mercurio e i reperti custoditi nel Museo Antiquarium. Subito dopo la littorina toccherà Canosa di Puglia, città degli antichi ipogei, delle terme romane, dei templi, della ceramica. Il treno proseguirà poi per Spinazzola nel cuore del Parco. Per l'associazione Treni storici di Puglia «Il protocollo» intesa sottoscritto a marzo 2010 con Trenitalia, direzione del trasporto regionale Puglia e Regione Puglia, assessorato ai trasporti è un passo davvero importante. Lo scopo è di facilitare la realizzazione di iniziative commerciali per i viaggi con i treni storici per la promozione turistica e culturale del territorio regionale, secondo il progetto presentato dalla nostra associazione, consistente in una serie di viaggi da effettuarsi tra il 2010 e il 2015».

Rosalba Matarrese

Canosa, al concorso di poesia Studentessa del liceo in evidenza a San Giuliano

■ **CANOSA.** Tania Serlenga, studentessa della classe II F del liceo scientifico «Fermi», si è classificata al secondo posto nel concorso «I colori della vita» promosso dalla scuola «Jovine» di San Giuliano di Puglia. L'iniziativa si inserisce nel percorso educativo dedicato alla memoria del terremoto del 31 ottobre 2002 in cui persero la vita 27 bambini e una maestra. Il tema è stato: «Ricostruire la speranza... in una scuola sicura». Questa la motiva-

zione: «La poesia di Serlenga - intitolata «Ricchi di speranza» - è risultata di grande spessore etico sociale. Un pessimismo amaro che trova la sua ricomposizione nella speranza che gli adulti imparino dai giovani a fermarsi e ascoltare i più indifesi». Grande la soddisfazione del dirigente scolastico del liceo, prof.ssa **Nunzia Silvestri**, e della prof.ssa **Giulia Girogio** che ha fortemente voluto la partecipazione di Tania Serlenga al concorso.



Tania Serlenga riceve il premio

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it

IL PRIMO GIORNALE CHE TI PARLA



Tutte le notizie del sito e gli articoli della Gazzetta online ora puoi anche ascoltarli in versione audio o scaricarli in MP3

